

FRAZIONI PER TUTTI – TERZA EDIZIONE – Avviso di manifestazione rivolto agli Enti del Terzo Settore per il riconoscimento di un contributo economico utile alla realizzazione di iniziative di socializzazione nelle Frazioni

1. PREMESSA

Il Comune di Ferrara - come enunciato in forma più analitica nei documenti di programmazione - intende *“riportare le frazioni ad essere vissute anche da un punto di vista della socialità e dell'intrattenimento, andando ad aggiungere al programma di eventi che già si realizzano, nuove iniziative e appuntamenti”*.

Dopo il grande successo delle edizioni 2024 e 2025 di “Frazioni per Tutti”, con Delibera di Giunta n. 99/2026 del 17/03/2026 sono state approvate le Linee Guida per la pubblicazione del presente Avviso Pubblico, al fine di proporre anche per il 2026 la realizzazione di attività di socializzazione e coesione sociale come: laboratori per bambini e famiglie, rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali, nei territori delle Frazioni, rivolte all'intera cittadinanza e a partecipazione gratuita.

L'intento dell'Amministrazione è duplice: da un lato animare le Frazioni, offrendo un ricco calendario di eventi da realizzare tra giugno e dicembre, dall'altro supportare le realtà associative e di volontariato, per rafforzare la collaborazione e la sinergia tra le stesse.

2. CHI PUÒ PARTECIPARE

L'Avviso è rivolto ad Enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n. 112/2017 e alle Fondazioni del Terzo Settore iscritte all'anagrafe di cui all'art. 11 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Anagrafe ONLUS), **attivi nel territorio del Comune di Ferrara in cui devono avere almeno una sede operativa, o in fase di iscrizione nel momento in cui esce il Bando, che svolgono, senza fini di lucro, attività di interesse per la comunità residente nel Comune di Ferrara.**

Si intendono escluse dalla partecipazione al presente Avviso le imprese sociali di cui all'art. 1 del D.Lgs 112/2017 e le cooperative sociali che di diritto sono qualificabili imprese sociali.

I requisiti di accesso sopra esplicitati devono essere conservati per l'annualità a partire dalla fase di risposta al presente Avviso e fino alla fase di presentazione dei consuntivi.

3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEI PROGETTI

I progetti proposti dovranno essere realizzati unicamente nelle Frazioni e mirare a:

1. promuovere la partecipazione dei cittadini e delle loro famiglie, nelle Frazioni del territorio, ad iniziative gratuite di intrattenimento e socializzazione;
2. valorizzare il territorio e le tradizioni delle Frazioni;
3. costruire il senso di appartenenza ad una comunità attraverso la cura delle relazioni che vi si esprimono e i luoghi che le caratterizzano;
4. rafforzare le reti sociali, guardando con particolare attenzione alle nuove generazioni, favorendo il contatto diretto, la socializzazione e il rispetto degli spazi pubblici, senza necessariamente l'uso di smartphone o di dispositivi digitali.

4. PROGETTI AMMISSIBILI

I soggetti specificati al punto 2 possono presentare un solo progetto in risposta al presente Avviso, per la realizzazione di attività di intrattenimento e socializzazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, scegliendo tra cinema, spettacoli, musica e laboratori per tutte le età) da realizzarsi tra giugno e dicembre 2026 nelle Frazioni del Comune di Ferrara.

Il progetto presentato (Allegato A – Scheda descrittiva progetto) potrà essere sostenuto da altre realtà mediante la sottoscrizione di una lettera di collaborazione (Allegato A5 – Adesione partner) che dovrà essere trasmessa unitamente al progetto.

Il progetto presentato deve essere corredato da specifico piano economico (Allegato A6 – Format piano finanziario) da cui risultino in modo **dettagliato e analitico** le diverse voci di spesa imputabili alla realizzazione dei progetti (foglio “uscite”) e le modalità con cui si prevede la copertura delle spese eccedenti il contributo richiesto (foglio “entrate”).

Nel “costo del progetto”, dunque, dovranno essere computate anche le eventuali risorse finanziarie aggiuntive al contributo (autofinanziamento, contributi di enti pubblici, finanziamenti privati) con distinta indicazione delle diverse fonti di finanziamento.

Al fine di consentire di individuare con esattezza le spese ammissibili a finanziamento, si raccomanda la massima attenzione nel riportare nel piano economico, dettagliatamente per ogni voce di spesa, l'importo e la relativa descrizione.

5. TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Le iniziative dovranno essere realizzate nel periodo compreso tra giugno e dicembre 2026.

La rendicontazione dei progetti dovrà essere garantita entro il 28 febbraio 2027.

6. RISORSE DISPONIBILI

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è stabilita in € 100.000,00 per l'anno 2026.

I finanziamenti verranno concessi in ragione delle spese ritenute ammissibili (come specificato al successivo punto 8 e con riferimento all'allegato “Spese ammissibili”) in misura non superiore all'importo richiesto.

7. VALORE MINIMO E MASSIMO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Il contributo concesso potrà essere compreso tra € 3.000,00 ed € 10.000,00 ed il costo complessivo del progetto non può essere inferiore al contributo richiesto.

8. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le tipologie di spesa come da allegato “Spese ammissibili”.

Non saranno ammesse spese sostenute prima della data di approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso in questione.

9. SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute non ammissibili le tipologie di spesa riportate nell'allegato “Spese non ammissibili”.

10. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, comprensiva di tutti gli allegati richiesti, dovrà essere compilata accedendo allo Sportello Telematico Polifunzionale del Comune di Ferrara, all'indirizzo <https://sportellotelematico.comune.fe.it/>, alla sezione "Contributi progetti di animazione territoriale e coesione sociale", mediante lo SPID del legale rappresentante e seguendo i passaggi man mano suggeriti dal sistema.

La domanda potrà essere presentata a partire **dalle ore 12:00 del 25 marzo 2026 e fino alle ore 12:00 del 27 aprile 2026**.

Nel periodo di apertura del bando sarà possibile presentare integrazioni all'eventuale progetto presentato solo mediante la presentazione di una nuova candidatura attraverso lo Sportello Telematico Polifunzionale. Si precisa che l'ultima trasmissione sostituirà quelle presentate precedentemente.

Le istanze che giungeranno oltre il termine (ore 12:00 del 27 aprile 2026) non verranno prese in considerazione.

Quanto dichiarato nella domanda comporta conseguenze, anche penali, prescritte nel DPR 445/2000, in caso di dichiarazione mendaci.

I partecipanti dovranno essere in regola con l'imposta di bollo. I soggetti esenti da tale imposta dovranno indicare nell'istanza di partecipazione i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. Gli altri richiedenti dovranno assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- conservare la copia della domanda di contributo con relativa marca da bollo per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta del Comune e dei competenti organismi statali.

11.AMMISSIONE DELLE DOMANDE

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute inderogabilmente tramite lo Sportello Telematico Polifunzionale entro la data e l'orario di scadenza previsti;
- proposte da soggetti così come specificato al precedente punto 2;
- tutta la documentazione risulterà compilata in ogni sua parte;
- riferite ad un progetto che preveda iniziative ad accesso gratuito da realizzare nelle Frazioni;
- rispettano il costo totale tra il valore minimo e massimo indicato al punto 7;

Il mancato possesso (sostanziale) dei descritti requisiti di partecipazione alla data di presentazione della domanda non è sanabile e determina l'esclusione dal contributo previsto.

12.VALUTAZIONE DEI PROGETTI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo **valutativo a graduatoria**.

La valutazione delle domande e dei progetti prevede due fasi distinte e successive:

1. l'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del presente Avviso, che sarà svolta da un gruppo di lavoro composto dai dipendenti del Servizio Relazioni con i Cittadini e il Territorio del Comune di Ferrara.
Qualora la domanda sia corredata da documentazione incompleta o che necessiti di chiarimenti, IL Comune potrà richiedere la regolarizzazione e/o integrazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta. Le regolarizzazioni e/o integrazioni dei documenti e/o i chiarimenti richiesti dal Comune dovranno essere forniti, tramite PEC all'indirizzo

srct.ferrara@cert.comune.fe.it, entro il **termine massimo perentorio di cinque (5) giorni solari dal ricevimento della richiesta**, pena l'inammissibilità della domanda. In caso di mancato invio della documentazione di regolarizzazione e/o integrazione nel termine suddetto, verrà inviato un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

2. la valutazione di merito dei progetti ritenuti ammissibili ad esito della prima fase, che sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione, formalmente nominata con apposito atto dirigenziale e che provvederà:
 - a. alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini della determinazione del contributo comunale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
 - b. alla redazione di una graduatoria dei progetti, sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di esse in base a criteri di valutazione che seguono;
 - c. alla formulazione dei contributi da assegnare ad ogni singolo beneficiario in relazione ai documenti presentati e al punteggio assegnato.

I progetti ammessi verranno valutati e inseriti in graduatoria secondo i seguenti criteri e parametri:

A) Attinenza agli obiettivi dell'Avviso: max 20 punti

La definizione degli obiettivi deve essere chiara e specifica.

B) Elementi innovativi: max 20 punti

L'innovazione si traduce nello sviluppo di nuove idee per rispondere a bisogni emergenti o già presenti nella comunità, promuovendo l'inclusione e il potenziamento del tessuto comunitario;

C) Numerosità e adeguatezza del partenariato in relazione a dimensione e risorse del territorio e relativamente alle sinergie e collaborazioni con enti pubblici e privati: max 10 punti

Adeguatezza del sistema di relazione e ampiezza del partenariato anche con l'eventuale partecipazione di Istituzioni Pubbliche ed altri Enti del Terzo Settore;

D) Rilevanza in termini di impatto e coinvolgimento: max 15 punti

Numero di attività proposte (max 10 punti);

Numero di Frazioni coinvolte (max 5 punti);

E) Risultati attesi (qualitativi e quantitativi indicando il numero di beneficiari e l'impatto sociale): max 20 punti

Ciò che il progetto prevede di realizzare in termini concreti e tangibili con indicazione dei beneficiari finali che lo stesso riesce a coinvolgere.

F) Sistemi di monitoraggio delle azioni: max 10 punti

Si intendono sistemi di accompagnamento e verifica delle singole azioni messe in atto. Sono finalizzate a raccogliere in maniera continuativa e sistematica informazioni sull'andamento dei progetti;

G) Rapporto fra costo complessivo e co-finanziamento da parte del richiedente in %: max 5 punti

a) nessun cofinanziamento: 0 punti;

b) cofinanziamento almeno al 10%: 2 punti;

- c) cofinanziamento oltre il 10% fino al 20%: 3 punti;
- d) cofinanziamento oltre il 20% fino al 30%: 4 punti;
- e) cofinanziamento oltre il 30%: 5 punti.

Il cofinanziamento deve risultare dal piano economico finanziario ed essere, quindi, rendicontato.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la commissione – per ciascun elemento – valuterà le proposte ed attribuirà un giudizio cui corrisponderà un coefficiente, secondo la seguente griglia di valori:

SCALA DI VALUTAZIONE	
GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

I criteri dall'1 al 5 saranno valutati con i seguenti coefficienti:

- insufficiente 0,5 all'offerta giudicata di non sufficiente qualità per mancata trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e mancato soddisfacimento dell'elemento valutato;
- sufficiente 0,6 all'offerta giudicata di sufficiente qualità per minima trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e minimo soddisfacimento dell'elemento valutato;
- discreto 0,7 all'offerta giudicata di discreta trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e discreto soddisfacimento dell'elemento valutato;
- buono 0,8 all'offerta giudicata di buona qualità per apprezzabile trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione ed apprezzabile soddisfacimento dell'elemento valutato;
- ottimo 0,9 all'offerta giudicata di ottima qualità per rilevante trattazione progettuale degli aspetti oggetto di valutazione e rilevante soddisfacimento dell'elemento valutato;
- eccellente 1 all'offerta giudicata di eccellente qualità per assoluta completezza del progetto in relazione agli aspetti oggetto di valutazione e pieno soddisfacimento dell'elemento valutato.

Punteggio massimo raggiungibile: 100 punti.

Non saranno approvati i progetti che non raggiungono il **punteggio minimo di 60/100**.

La graduatoria sarà predisposta secondo i punteggi assegnati ai singoli progetti e in base all'ordine di graduatoria saranno assegnate le risorse disponibili.

Nel caso in cui le risorse non fossero sufficienti a finanziare tutti i progetti ritenuti ammissibili, a parità di punteggio tra più richiedenti, si procederà ad estrazione a sorte, fino al raggiungimento dei fondi a disposizione.

Nel caso in cui le domande accolte non esaurissero il totale delle risorse disponibili, l'importo del contributo da assegnare verrà aumentato in modo proporzionale, per consentire l'utilizzo di tutta la somma disponibile, con previa rimodulazione da parte del richiedente del progetto e con assenso del Comune di Ferrara.

Infine, nel caso in cui invece le risorse non fossero sufficienti per coprire tutti i progetti inseriti in graduatoria, verrà proposto un finanziamento parziale di quei progetti che risultano non completamente

finanziati per incapienza di risorse, seguendo l'ordine della graduatoria, con previa rimodulazione da parte del richiedente del progetto e con assenso del Comune di Ferrara.

Qualora l'assegnatario del contributo non fosse disponibile ad accogliere il contributo parziale, la suddetta cifra verrà ridistribuita agli altri soggetti presenti in graduatoria con previa rimodulazione del progetto con assenso del Comune di Ferrara

Laddove la percentuale del cofinanziamento riportasse cifre decimali, sarà applicato l'arrotondamento all'unità superiore. La graduatoria sarà comunicata ai partecipanti, resa pubblica e diffusa attraverso tutti i canali comunicativi disponibili.

Non saranno consentite – in sede di eventuale rimodulazione del progetto - modifiche relative a elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, e che hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità, né le variazioni compensative che comportino un superamento dei limiti di spesa.

Se la rimodulazione di una o più voci di spesa è di importo complessivo inferiore al 10% del costo totale del progetto finanziato, è necessario inviare al Responsabile del procedimento apposita comunicazione non soggetta a successivo nulla osta del RUP. Se invece la rimodulazione è di importo complessivo superiore al 10% del costo totale del progetto, la relativa comunicazione dovrà ottenere il nulla osta del Responsabile del procedimento. La rimodulazione delle voci di spesa eccedenti il limite del 10% del costo complessivo del progetto, che non siano state preventivamente autorizzate, non saranno ritenute ammissibili.

Non saranno ammesse spese sostenute prima della data di approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso in questione e la rendicontazione contabile dei progetti deve comprendere anche le spese coperte dal co-finanziamento come definito in sede di proposta progettuale.

A pena di revoca del contributo concesso, in ogni atto, documento, comunicazioni, eventi e manifestazioni realizzate, in esecuzione del presente Bando, i soggetti attuatori sono tenuti ad evidenziare che le attività sono state finanziate con Fondi del Comune di Ferrara, utilizzando il logo di quest'ultimo e indicando la dicitura *"con il contributo del Comune di Ferrara – Assessorato alle Politiche per le Famiglie, alle Politiche Socio Sanitarie, alle Politiche Abitative, Sicurezza, Frazioni e Patrimonio"*. Inoltre i soggetti attuatori sono tenuti a comunicare all'Assessorato alle Politiche per le Famiglie, alle Politiche Socio Sanitarie, alle Politiche Abitative, Sicurezza, Frazioni e Patrimonio, ogni manifestazione, iniziativa pubblica previste a favore della cittadinanza con preavviso almeno di n. 7 giorni.

13. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Tenuto conto della graduatoria formata secondo le valutazioni della Commissione, il Dirigente Responsabile del Servizio Relazioni con i Cittadini e il Territorio del Comune di Ferrara provvederà, con propri atti formali, nel rispetto dei principi normativi in vigore:

- all'individuazione delle iniziative ammesse a finanziamento, all'assegnazione e concessione dei finanziamenti e alla contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti della disponibilità di stanziamento;
- alla liquidazione di una prima parte di contributo, pari al 70%, a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento previa comunicazione di inizio attività da trasmettere tramite PEC all'indirizzo srct.ferrara@cert.comune.fe.it (Allegato A7 - Format richiesta anticipo 70%);

- all'effettuazione di **verifiche a campione** - prima di procedere con la liquidazione del saldo del 30% o del contributo complessivo – in merito a quanto dichiarato e attestato circa i documenti giustificativi delle spese sostenute che verranno dichiarati da ogni beneficiario di contributo all'interno dell'Allegato B3 – Format Bilancio Consuntivo. Si precisa che la suddetta documentazione dovrà essere trasmessa su richiesta del Comune, tramite PEC all'indirizzo srct.ferrara@cert.comune.fe.it entro e non oltre il termine di cinque (5) giorni lavorativi;
- alla liquidazione del contributo, a seguito dell'effettuazione delle verifiche a campione, in un'unica soluzione (Allegato B2 – Format richiesta liquidazione complessiva) o del restante 30% per coloro che avranno fatto richiesta di anticipo (Allegato B1-Format richiesta saldo 30%).

La rendicontazione finale del progetto dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo srct.ferrara@cert.comune.fe.it entro il 28/02/2027 e redatta su modulistica reperibile alla sezione dello Sportello Telematico Polifunzionale (Allegato B, B1 o B2 e B3). La rendicontazione deve essere firmata dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario che si assume la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato. Il Bilancio consuntivo presentato, tenuto conto anche del previsto contributo comunale, non dovrà essere in avanzo per il beneficiario del contributo;

Si provvederà all'erogazione del contributo finale entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione **completa** relativa alla rendicontazione.

Il Comune potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi, dalla documentazione a consuntivo, una spesa inferiore rispetto a quanto preventivato, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda di partecipazione.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al programma di attività, comprensive del contributo comunale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio di bilancio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo comunale, il contributo stesso sarà revocato.

L'Amministrazione comunale si impegna, altresì, a riconoscere il Patrocinio (su richiesta del beneficiario del contributo, tramite apposita procedura accessibile dal sito internet istituzionale) al progetto presentato.

14. VARIAZIONI

I soggetti beneficiari sono tenuti – inviando una comunicazione via PEC all'indirizzo srct.ferrara@cert.comune.fe.it - ad informare tempestivamente il Comune (entro e non oltre 15 giorni solari dalla variazione intercorsa) di eventuali variazioni relative alla rappresentanza legale e all'assetto giuridico.

15. CONTROLLI

Il Comune di Ferrara, prima di procedere con la liquidazione del saldo, effettuerà:

- controlli a campione, nella misura del 10%, su ciascuna istanza beneficiaria di contributo, relativamente alla documentazione attestante le spese sostenute;
- controlli a campione, nella misura del 10% delle istanze beneficiarie di contributo estratte a sorte, relativamente alle dichiarazioni e autocertificazioni resi ai sensi del DPR n. 445/2000.

16. MONITORAGGIO INTERMEDIO

Le progettualità ammesse al finanziamento saranno oggetto di monitoraggio da parte del Comune di Ferrara al fine di verificare lo stato di attuazione delle attività e il livello di realizzazione degli obiettivi prefissati.

17. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il Comune di Ferrara potrà disporre la revoca, in tutto o in parte, del finanziamento qualora il soggetto titolare del progetto:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Bando o per l'esecuzione delle attività del progetto;
- interrompa, modifichi o non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto finanziato;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- utilizzi le risorse assegnate per attività diverse da quelle indicate nel progetto finanziato senza aver presentato adeguate a motivata rimodulazione approvata dal Responsabile del procedimento;
- non rispetti le regole di comunicazione presenti nell'Avviso;
- non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Bando o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità dello stesso.

18. COMUNICAZIONE

A pena di revoca del contributo concesso, in ogni atto, documento, comunicazioni, eventi e manifestazioni realizzate, in esecuzione del presente Bando, i soggetti attuatori sono tenuti ad evidenziare che le attività sono state finanziate con Fondi del Comune di Ferrara, utilizzando il logo di quest'ultimo. Inoltre i soggetti attuatori sono tenuti a comunicare all'Assessorato alle Frazioni ogni manifestazione, iniziativa pubblica previste a favore della cittadinanza con preavviso almeno di n. 7 giorni.

19. RESPONSABILITÀ

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sull'organizzazione beneficiaria dell'intervento.

20. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Comune di Ferrara – Settore Servizi al Cittadino – Servizio Relazioni con i Cittadini e il Territorio;
- Oggetto del procedimento: "Avviso di manifestazione rivolto agli Enti del Terzo Settore per il riconoscimento di un contributo economico utile alla realizzazione di iniziative di socializzazione nelle Frazioni";
- Responsabile del Procedimento: dott.ssa Alessandra Genesini – Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e del Servizio Relazioni con i Cittadini e il Territorio;

La presente sezione dell'Avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Per informazioni sul presente avviso, si può scrivere all'indirizzo di posta elettronica certificata: srct.ferrara@cert.comune.fe.it oppure è possibile contattare il numero verde del Comune di Ferrara 800 532 532.

Allegati:

Allegato A – Scheda descrittiva progetto
Allegato A1 – Dichiarazione IRPEF_IRES
Allegato A2 – Esenzione DURC
Allegato A3 – Comunicazione cc dedicato
Allegato A4 – Dichiarazione legge 124-2017
Allegato A5 – Adesione partner
Allegato A6 – Format piano finanziario (preventivo entrate-uscite)
Allegato A7 – Format richiesta anticipo 70%
Allegato B – Relazione conclusiva
Allegato B1 – Format richiesta saldo 30%
Allegato B2 – Format richiesta liquidazione complessiva;
Allegato B3 – Format bilancio consuntivo progetto

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Ferrara, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Ferrara, con sede in Piazza del Municipio, 2 - 44121 Ferrara. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it).

2. Responsabili del trattamento

Il Comune di Ferrara può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente detiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'Ente provvede a formalizzare istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

3. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Ferrara per le seguenti finalità:

- a) Avviso di manifestazione rivolto agli Enti del Terzo Settore per il riconoscimento di un contributo economico utile alla realizzazione di iniziative di socializzazione nelle Frazioni;
- b) elaborazioni statistiche;
- c) attività di monitoraggio, studi e ricerche.

I dati personali sono trattati per lo svolgimento di fini istituzionali del Comune di Ferrara e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) il consenso non è necessario.

5. Destinatari dei dati personali e trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non saranno oggetto di comunicazione o diffusione. Non è previsto che i dati personali siano trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che forniti di propria iniziativa dell'interessato. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

7. I diritti del titolare dei dati

In qualità di Interessato, si ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

8. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità per il Comune di Ferrara di procedere all'aggiudicazione della concessione in oggetto.